

Acaya

è uno dei borghi più celebri nel Salento grazie alla sua struttura urbana ed all'aria che si respira camminandoci. Si tratta di un tipico esempio di **città fortificata**, incastonata in provincia di Lecce, nei pressi del comune di Vernole.

Se avete voglia di trascorrere una giornata alla scoperta di questo bellissimo **borgo medioevale salentino**, in questo articolo potrete trovare qualche suggerimento per un breve itinerario volto a non perdere nessuna sfaccettatura dell'**antico borgo di Acaya**. Se invece volete scoprire nel dettaglio la storia di questa cittadina vi consigliamo di andare a leggere [la nostra guida](#)

Visita al Borgo di Acaya

Per questo breve itinerario potreste, in mattinata, dedicarvi alla visita del borgo che, in origine, portava il nome di Segine. **Il feudo prese poi il nome di Acaya** dalla famiglia che la tenne sotto il suo controllo per oltre tre secoli e che intuì il grande ruolo feudale e difensivo del centro, tanto da far costruire le cinta murarie ed un sistema viario tipico dell'epoca.



Potrete passeggiare lungo le sue stradine e notare la loro perfezione geometrica tipica dell'epoca medioevale. Non perdetevi l'occasione di ammirare **la torre campanaria e la chiesa matrice**, due edifici del posto molto caratteristici. Questi elementi furono valorizzati e ristrutturati, ai tempi,

per volere di Gian Giacomo Dell'Acaya e, dopo la sua morte, e la conseguente vendita del feudo, andarono incontro ad un inevitabile periodo di decadenza.

Le Trattorie ed i Ristoranti



Per mangiare un boccone verso ora di pranzo, vi consigliamo di fermarvi in qualche **trattoria o ristorante locale ad Acaya**. Non ce ne sono molti ma, quelli presenti, posti nel cuore del paese, offrono grande qualità, originalità unita però alla tradizione: potrete provare tutte le pietanze più classiche della **tradizione contadina salentina** e scoprire i sapori originali di questa terra. Tutto ciò in

un ambiente caldo ed accogliente caratterizzato dall'immensa gentilezza tipica del luogo.

Castello di Acaya

Tale imponente opera rappresenta il frutto dell'ingegno architettonico di Gian Giacomo dell'Acaya, regio ingegnere militare di Carlo V. Lo scopo che lo indusse a fortificare il vecchio borgo di Segine, poi rinominato Acaya dal nome della sua famiglia, scaturiva dall'idea secondo cui esso poteva svolgere funzioni difensive, essendo vicino al mare. Il castello, risalente al 1535/36, ha una struttura trapezoidale circondata da mura a sagoma rettangolare e da un fossato. Esso occupa un angolo delle mura cittadine mentre agli altri tre angoli sono situati i bastioni. All'interno si accede attraverso una porta rinascimentale

situata a fianco della torre di nord-est. Il cortile interno ricalca lo schema esterno e da qui si ha accesso alle sale coperte a botte o a crociera, alle carceri e all'ampia scuderia situata sul lato ovest: all'interno di quest'ultima è possibile notare la presenza di resti di un frantoio in pietra costruito alla fine del XIX secolo e poi smantellato. Da una scala posta nel cortile si accede al piano superiore riservato a dimora gentilizia. Degna di nota è l'elegante sala ennagonale, usata per scopi residenziali, nella quale spicca la presenza di un fregio figurato che copre l'intero perimetro della sala, contenente anche le effigi di Alfonso e Maria dell'Acaya.

Nel corso della ristrutturazione del castello, dal lato nord dell'antico maniero sono affiorate le tracce di una costruzione di epoca medioevale poi rivelatasi una piccola chiesa bizantina e sotto di essa alcune sepolture. Durante i lavori di restauro è stato ritrovato anche un affresco all'interno di una intercapedine. Si tratta di una Dormitio Virginis databile alla seconda metà del Trecento, estesa circa quattro metri per tre. La raffigurazione, perfettamente conservata, rappresenta gli Apostoli che assistono alla morte della Vergine e Gesù che ne raccoglie l'anima per presentarla al Padre, secondo la tradizione iconografica che fa riferimento ai Vangeli apocrifi.

Si consiglia di verificare la corrispondenza degli orari di apertura contattando direttamente la struttura.

- Piazza Castello - frazione Acaya
- 73029 Vernole - Lecce

Contatti

- Telefono: **+39 0832 683585**

VISITE
da Mar. a Dom.
9.30.12.30
16.00-20.00

Biglietto d'ingresso

Intero: € 5,00
Ridotto: € 3,00